

Equal Pay Day, "no" alla disparità di genere

Le iniziative. Venerdì saranno allestiti 23 stand a Bolzano e in tutta la provincia

BOLZANO. È stata presentata ieri mattina, a Palazzo Widmann, la nona edizione della giornata di sensibilizzazione per l'Equal Pay Day contro la disparità di stipendio e di carriera fra uomo e donna (in inglese Gender Pay Gap) che avrà luogo il 3 maggio. All'edizione di quest'anno della giornata, promossa dalla Commissione provinciale per le pari opportunità, aderiscono complessivamente 63 associazioni.

Stipendi più bassi

Gli stipendi delle donne in provincia di Bolzano sono in media il 17,2% in meno rispetto a quelli dei colleghi maschi a parità di qualifica e di esperienza professionale. Il reddito medio annuo delle donne è in tal modo di 20.888 euro (anno 2017, fonte AFI-IPL) a fronte dei 38.125 degli uomini. Vi è una forte disparità anche per

quanto riguarda le posizioni apicali con solo il 7,9% di donne ai vertici nel 2017. Un valore simile, il 7,3% nel 2017, si riscontra fra gli uomini in permesso parentale.

Le aspirazioni delle donne

Nel corso del suo intervento la presidente della Commissione per le pari opportunità, Ulrike Oberhammer, ha posto l'accento sulla campagna Equal Pay Day 2019 che quest'anno mira alla realizzazione delle aspirazioni delle donne e ad una presa di coscienza a livello internazionale di quanto siano ancora diffuse le differenze di genere, anche e soprattutto per quanto riguarda il mondo del lavoro. L'assessora provinciale alle politiche sociali, Waltraud Deeg, intervenuta in rappresentanza del presidente della Provincia, Arno Kompatscher, ha assicurato che a livello politico vi è la consapevolezza del problema e la volontà di introdurre misure finalizzate alla riduzione di questo rilevante gap di genere.

Piano d'azione UE in 8 punti



Le bolle di sapone sono il simbolo dell'Equal Pay Day 2019 (foto DLife)

La presidente Oberhammer ha quindi menzionato gli 8 punti contenuti nel piano d'azione elaborato a questo proposito dall'Unione Europea: miglioramento della parità retributiva, lotta alla segregazione nel campo del lavoro (anche intersettoriale), superamento del cosiddetto "soffitto di vetro" creato dalle discriminazioni di genere, riduzione degli svantaggi legati al lavoro familiare, maggiore valorizzazione delle capacità, dell'impegno e delle responsabilità appannaggio delle donne, condanna delle disparità e degli stereotipi, informazione in merito alle differenze retributive tra i generi e creazione di una rete per la lotta alla forbice retributiva.

Una fitta serie di appuntamenti

Nel corso dell'Equal Pay Day del 3 maggio è prevista l'installazione di 23 stand in varie località della provincia, ad esempio presso le sedi della Libera Università di Bolzano e negli ospedali dove verranno fornite informazioni. Il nuovo numero di "eres", pubblicato a cura della Commissione per le pari opportunità contiene numerosi dati sul tema del Gender Pay Gap e può essere scaricato dal portale web della Provincia dedicato alle pari opportunità.

